



Indirizzi di **Architettura e Ambiente** c/o **Design Ceramica**

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Salerno: “dalla città storica alla città odierna”.

Ipotesi di recupero di uno spazio ludico e/o di arredo urbano da contestualizzare in aree della città tuttora sottoutilizzate.



Mercoledì 15/05/2019

ore: 10.00

Sala Teatro Liceo Artistico “Sabatini Menna”

Presentazione del progetto

Interverranno:

Dott.ssa Ester Andreola (Dirigente scolastica)

Prof. Alberto Apicella (Tutor del progetto)

Arch. Domenico De Maio (Ass.all’urb.del Com.di Sa)

Arch. Raffaello Lucadamo (Esperto esterno)

Arch. Ruggiero Bignardi (Funz.della Provincia di Sa)

Prof. Luciana Femia (Docente di Prog.Ceramica)

Prof. Roberto Fiore (Docente di Lab.Ceramica)

Gli allievi della classe VA

RELAZIONE

Il progetto di alternanza scuola – lavoro di quest'a.s. è ri-partito dagli elementi costitutivi e dominanti emersi dalla lettura analitica delle 2 aree studio del territorio salernitano elaborata lo scorso a.s. ed ha proposto lo studio di un progetto di ri-qualificazione delle stesse con un'ipotesi di nuovi elementi funzionali e/o di arredo urbano. Il percorso seguito ha assunto come variabili principali di riferimento le connotazioni identitarie del luogo. Questa parte di città, teatro di evidenti trasformazioni urbanistiche epocali, riproduce di fatto, i caratteri urbanistici e architettonici più tipici della città di Salerno. Si sono però accentuate nel tempo delle contraddizioni per la forte polarizzazione abitativa non sempre seguita dalla corrispondente offerta di attrezzature e servizi connessi alla residenza, che in definitiva hanno reso queste aree nel loro insieme non autosufficienti, ma dipendenti quindi da contesti limitrofi.

A ragione di ciò il gruppo di lavoro ha avanzato una proposta progettuale proprio in queste aree, di una nuova struttura di servizio pubblico che dovesse servire per un completamento e/o arredo, da realizzare con un materiale fortemente locale quale la ceramica.

Inoltre il progetto ha tentato di “ri-usare” particolarmente una di queste aree come luogo di svago o ludico per i bimbi attraverso un parco giochi inclusivo e con un suo migliore arredo che ne potesse ottimizzare l'intera organizzazione. Per l'elaborazione complessiva del progetto didattico poi, si è rivelata di vitale importanza oltre che la presenza costante dell'arch, Raffaello Lucadamo (esperto esterno), la compartecipazione di tutte le discipline del consiglio della classe 5A proprio nella speranza che negli allievi fosse da maturare una più articolata e consapevole conoscenza del tema da affrontare; mentre per ciò che riguarda la realizzazione in laboratorio del progetto di un possibile spazio ludico e/o di arredo urbano c'è stato un collegamento trasversale con l'indirizzo di Design-Ceramica nelle persone della prof.ssa Luciana Femia e del prof. Roberto Fiore.

Il referente del progetto
(prof. Alberto Apicella)